



Comune di **LABICO**

Provincia di **Roma**

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 57 del Reg 18/11/2013	OGGETTO: Tassa Rifiuti Solidi urbani: proposta di ritorno alla TARSU; direttive agli uffici comunali
-------------------------------------	---

L'anno Duemilatredici, il giorno **18** del mese di **novembre** alle ore **13,00** , nella solita sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

Nominativo		Presente	Assente
GALLI ALFREDO	SINDACO	X	
SCACCIA GIOVANNI	ASSESSORE	X	
NADIA TERESA RICCI	ASSESSORE	X	

Partecipa con funzioni di assistenza e verbalizzazione (*art. 97 comma 4.a. del T.U. n. 267/2000*) il segretario Comunale signor: **DR.SSA PAOLA NICOLETTI**

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

Il responsabile del servizio interessato (*art. 49, c.1 del T.U. n. 267/2000*),

per quanto concerne la regolarità tecnica;

Il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile (*art.49, c.1. del T.U. n.*

267/2000

hanno espresso parere **FAVOREVOLE**

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 5 comma 4 quater della legge 124/2013 il quale consente ai Comuni, per il 2013, di continuare ad applicare la TARSU in luogo della TARES;

Richiamate le deliberazioni del Consiglio Comunale n.ri 15 e 16 dell'8/11/2013, entrambe dichiarate immediatamente eseguibili, con le quali sono stati, rispettivamente, approvati il regolamento, il piano finanziario e le tariffe relative alla TARES per l'anno 2013;

atteso che la discussione svoltasi sull'argomento, quale risultante dai verbali delle deliberazioni sopracitate, ha evidenziato la sofferenza con la quale l'Amministrazione in carica ha deciso di applicare la TARES, escludendo l'ipotesi di un ritorno alla TARSU per obiettive difficoltà di bilancio legate alle vicende che hanno interessato la gestione straordinaria degli impianti di depurazione a seguito di sequestro ordinato dal Giudice lo scorso anno;

rilevato che proprio qualche giorno prima del Consiglio Comunale gli incontri svoltisi con la minoranza ed i tecnici che hanno redatto il piano finanziario TARES avevano evidenziato l'impossibilità di manovre correttive del piano medesimo, tenendo conto anche delle spiegazioni fornite dagli uffici competenti;

atteso che durante il Consiglio comunale anche la minoranza ha rilevato, sia pure con diverse sfumature da parte dei distinti gruppi rappresentati in consiglio, la tecnicità del piano finanziario ed il suo stretto collegamento alla necessità di far quadrare i conti, sino alla constatazione di uno stato di fatto in cui la politica risulterebbe impotente di fronte a tali necessità, abdicando in favore degli organi gestionali cui, a parere di alcuno, dovrebbe essere rimessa anche l'approvazione di tali documenti;

atteso che prima del consiglio comunale, l'Amministrazione in carica, agendo in totale buona fede e con l'unico obiettivo di evitare il dissesto finanziario del Comune - con tutte le conseguenze negative che ne deriverebbero a carico della popolazione, non solo in materia di tassa rifiuti solidi urbani ma anche in tutti gli ambiti di operatività della fiscalità locale, con obbligatorio aumento nei limiti massimi di tutte le imposte, tasse e contributi dovuti dai cittadini, correlati o meno a servizi erogati - ha ritenuto di applicare la TARES nella ferma convinzione che tale balzello costituisse il male minore in vista dell'approvazione di un piano pluriennale di riequilibrio che salvasse il Comune ed evitasse la dichiarazione di dissesto finanziario;

rilevato che come giustamente osservato da un parte della minoranza in occasione del Consiglio Comunale di cui sopra, la predetta situazione finanziaria non è attribuibile all'Amministrazione ma a soggetti diversi verso i quali il Comune sta intraprendendo rilevanti iniziative al fine di tutelare l'Ente e gli interessi della Collettività amministrata anche nelle opportune sedi legali;

dato atto che successivamente allo svolgimento del consiglio comunale in cui sono stati approvati il piano finanziario e le tariffe TARES sono emersi elementi che hanno indotto questa Amministrazione a rivedere le proprie determinazioni in materia, facendo proprie anche le diverse ragioni esposte dai gruppi di minoranza;

atteso che da una più ampia valutazione delle ripercussioni del piano finanziario sulla determinazione delle tariffe e dell'impatto sulle famiglie e sull'economia locale, è emersa la necessità di evitare l'applicazione di una tassa che avrebbe colpito enormemente tutti i cittadini in un periodo di grave crisi economica ed in particolare i ceti più deboli, talché si è deciso di spostare

al 2014 l'ipotesi di attuazione del piano decennale di riequilibrio per evitare il dissesto finanziario, inizialmente pensato già per il 2013;

rilevato che tale ipotesi è avallata dall'approvazione in data odierna della revisione del contratto con Lazio Ambiente, che comporterà, dal 2014 un risparmio di spesa pari a circa 200.000,00 euro;

rilevato che tale scelta, determinata dalle suddette motivazioni, comporta la revoca delle deliberazioni già assunte in Consiglio Comunale e che per ovvie ragioni d'urgenza, legate alla predisposizione del bilancio 2013 e alle procedure per la predisposizione degli atti relativi alla applicazione della tassa rifiuti, si rende necessario adottare il presente provvedimento prima di portare in consiglio la proposta di revoca delle succitate deliberazioni;

ritenuto che tale modo di procedere, essendo preordinato ad agevolare i cittadini e risultando conforme alla volontà espressa dalla minoranza consiliare in occasione della seduta svoltasi in data 8 novembre 2013 sia legittimo e non vanifichi le competenze e decisioni del Consiglio Comunale che avrà comunque occasione di pronunciarsi entro breve termine, nella prossima seduta utile fissata per l'approvazione del bilancio 2013;

rilevato che a prescindere dalla revoca dei summenzionati provvedimenti non si pongono ulteriori problemi procedurali in quanto la TARSU e le relative tariffe appartengono alla competenza della giunta comunale;

atteso che al fine di coprire i costi del servizio in base ai criteri già fissati per la TARSU e parzialmente diversi rispetto a quelli della TARES (che comprende ulteriori voci di servizi e parametri di applicazione della tassa), si rende comunque necessario aumentare di circa il 20% le tariffe già applicate nell'anno 2012;

EVIDENZIATO CHE L'APPLICAZIONE DELLA TARES, COMPORTANDO L'APPROVAZIONE DI UN PIANO FINANZIARIO CHE CONTEMPLA LE SPESE RELATIVE A NUMEROSI SERVIZI E LA DEFINIZIONE DI TARIFFE SULLA BASE DI CRITERI E PARAMETRI PARZIALMENTE DIVERSI ED ULTERIORI RISPETTO ALLA TARSU, COMPORTEREBBE L'APPLICAZIONE DI TASSE PIÙ ONEROSE A CARICO DEI CITTADINI RISPETTO A QUELLE DEFINITE CON IL PRESENTE PROVVEDIMENTO LE QUALI, PUR ESSENDO STATE RIVISITATE IN AUMENTO, RISULTANO TUTTAVIA CONTENUTE E INFERIORI ALLE TARIFFE TARES;

TUTTO ciò premesso e considerato

Ad unanimità di voti

DELIBERA

Di esercitare la facoltà prevista dall'art. 5 comma 4 quater della legge 124/2013, determinando di continuare ad applicare per l'anno 2013 la TARSU in luogo della TARES;

di impegnarsi a portare nel prossimo consiglio comunale, in unico punto la revoca delle deliberazioni del consiglio comunale n.ri 15 e 16 del 08/11/2013;

di indirizzare il Dipartimento II° affinché predisponga tutti gli atti per l'applicazione della TARSU relativamente all'esercizio 2013;

di stabilire come nell'allegato "B" che è parte integrante e sostanziale del presente atto, le tariffe TARSU per l'anno 2013, in relazione alla classificazione dei locali e delle aree di cui al vigente regolamento comunale per la disciplina dei servizi di smaltimento dei RR.SS.UU:

DI DARE ATTO che rimane a carico degli utenti un ulteriore 0,30 euro al mq. imposto dalla legge e da versare direttamente allo Stato con le modalità prescritte dalla legge medesima;

DI DARE atto che secondo le valutazioni effettuate dall'ufficio competente, in base alle superfici presunte tassabili nell'anno 2013, le tariffe suddette assicureranno un gettito presunto di €. 1.315.000,00 corrispondente al 100 % del costo complessivo del servizio, comprensivo dell'addizione e della maggiorazione ex ECA del 10% , così determinato nell'allego "A" che è parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI MANDARE sin d'ora la presente a far parte integrante e sostanziale della deliberazione di approvazione del bilancio di previsione 2013;

DI IMPEGNARSI a portare all'attenzione del Consiglio comunale, in occasione della prossima seduta utile, la revoca delle deliberazioni consiliari n.ri 15 e 16/2013 nonché la deliberazione n. 6/2013 nella parte in cui si riferisce alla TARES;

DI DARE ATTO che è da ritenersi parzialmente revocata la precedente deliberazione della giunta comunale n.31/2013, **LIMITATAMENTE AL SALDO** che deve considerarsi riferito alla TARSU e non alla TARES, la cui scadenza sarà rideterminata con successivo ed apposito provvedimento, fermo restando che anche gli acconti devono considerarsi come versati a titolo di TARSU;

DI DICHIARARE, previa separata ed unanime votazione favorevole, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4[^] del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI

PROSPETTO DEI COSTI DI GESTIONE
E DIMOSTRAZIONE DELLA PERCENTUALE DI COPERTURA DEL SERVIZIO
ESERCIZIO 2013

ENTRATE

	Descrizione	Importo
	Proventi tarsu 2013	1.196.000,00
	Addizionale ex eca 2013	119.000,00
	TOTALE ENTRATE	1.315.000,00

SPESE

	Descrizione	Importo
CARC	<i>Personale amministrativo (quota parte stipendi,indennità,oneri previdenziale e fiscali)</i>	43.570,00
CARC	<i>Acquisto beni di consumo</i>	5.000,00
CARC	<i>Servizi amministrativi</i>	10.000,00
CARC	<i>Oneri per la riscossione</i>	21.000,00
	TOTALE	79.570,00
CGG	<i>Spese funzionamento generale (U.T.)</i>	
	<i>Prestazioni di servizi (raccolta,spazzamento,smaltimento)</i>	
	<i>Raccolta e spazzamento</i>	883.680,00
	<i>Smaltimento totale bilancio previsione 2013</i>	235.000,00
	<i>Trasferimenti</i>	
ACC	<i>Accantonamenti</i>	
	<i>Tributo speciale conferimento in discarica</i>	
CCD	<i>Quote inesigibili</i>	106.750,00
	<i>Oneri straordinari della gestione corrente (sgravi e rimborsi)</i>	10.000,00
	TOTALE COSTI DI GESTIONE	1.315.000,00
	TOTALE COSTI DI ESERCIZIO	1.315.000,00

$$\text{RAPPORTO DI COPERTURA} = \frac{\text{ENTRATE} \times 100}{\text{SPESE}} = \frac{1.315.000,00 \times 100}{1.315.000,00} = 100\%$$



COMUNE DI LABICO

Provincia di Roma

Area Servizio 2° Dipartimento Ufficio

PROPOSTA N. 2
di

DELIBERAZIONE ALLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO Tassa rifiuti solidi Urbani - Drapone di rif. alla TAR di Roma; direttive agli uffici comunali

Data L'Assessore di riferimento
Data Il Responsabile del procedimento

PARERI

(Art. 49 del T.U.E.L. 18 agosto 2000, n. 267)

SERVIZIO INTERESSATO	SERVIZIO RAGIONERIA
PARERE DI	
REGOLARITÀ TECNICA	REGOLARITÀ CONTABILE <i>(in caso di impegno di spesa o diminuzione di entrata)</i>
<input checked="" type="checkbox"/> Favorevole <input type="checkbox"/> Contrario 	<input checked="" type="checkbox"/> Favorevole <input type="checkbox"/> Contrario
Data <u>18/11/2013</u> Il Responsabile <u>[firma]</u>	Data <u>18/11/2013</u> Il Responsabile <u>[firma]</u>

UFFICIO SEGRETERIA

Approvata nella seduta del 18/11/2013 n. 57
 Non approvata
 Rinvia
 Immediatamente eseguibile
 Da trasmettere: Al Capigruppo Alla Prefettura Al Servizio DIP II
 Data 18/11/2013 Il Responsabile [firma]

Approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Alfredo Galli

L'ASSESSORE ANZIANO
Scaccia Giovanni

IL SEGRETARIO COMUNALE
Paola Nicoletti

La presente deliberazione, in applicazione del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267 e s. m. e. i.:

- viene affissa sul sito web istituzionale del Comune di Labico, all'albo pretorio comunale on-line il giorno 21.11.2013 per rimanervi 15 giorni consecutivi
Dalla Residenza comunale,

Il Responsabile del Servizio

- E' stata affissa sul sito web istituzionale del Comune di Labico, all'albo pretorio comunale on-line per 15 giorni consecutivi dal..... al.....

Dalla Residenza comunale,

Il Responsabile del servizio

Il Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio attesta che la presente deliberazione:

- viene comunicata ai capigruppo consiliari con elenco n. 25 in data odierna
 è dichiarata immediatamente eseguibile
 E' divenuta esecutiva il giornodecorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3);
 E' originale

Dalla Residenza comunale

IL SEGRETARIO COMUNALE
Paola Nicoletti